

L'ALTA VALLE BREMBANA

Poste Italiane S.p.A. - Sped. in Abb. Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 2, DCB BERGAMO

2 Nuova serie Anno XXXVIII - Periodico - Marzo-Aprile 2020

LA VITA È UNA CATENA
D'AMORE CREATA DA GESÙ



In copertina:

Il disegno vincitore
del concorso quaresimale

Autorizz. Trib. di Bergamo
N. 28 del 13-9-1983.

Direttore Responsabile:
Eleonora Arizzi

Direzione e Amministrazione:
Parrocchia di San Giacomo
Maggiore Ap. in Averara
Via Piazza della Vittoria, 5

Abbonamenti
Informazioni
don Simone Lanfranchi
Tel. 0345 89122

numero singolo
(anche arretrati) 3,50 €
abbonamento annuale
7 copie + numero speciale
abbonamento in parrocchia
con consegna a mano: 26,00 €
abbonamento Italia e Estero
con consegna postale: 30,00 €

Conto corrente postale
N. 38185203
intestato a:
Parrocchia
San Giacomo Apostolo
24010 Piazzatorre - Bg
Periodico delle
Comunità Parrocchiali
dell'Alta Valle Brembana.

Stampa:
Intergrafica S.r.l.
Azzano S. Paolo
Via Emilia 17
Tel. 035/330.351
Fax 035/321.105
e-mail:
impaginazione@intergrafica.eu

2

ANNO XXXVIII
Marzo-Aprile
2020

SOMMARIO

- 3** EDITORIALE
Non temere
- 4** LETTERE ALLA REDAZIONE
Pietre che parlano
- 5** CHIESA IN CAMMINO
Pasqua 2020
Papa Francesco chiama il vescovo di Bergamo
Penitenzieria Apostolica
- 8** MISSIONI
Con i piccoli indio dell'Amazzonia
CHARMIX: il canto per le missioni
- 10** TERRITORIO
Girasoli per Tommaso
- 11** ATTUALITÀ
Chiuso per virus
I giornali dicono
- 14** AVVISI
AVIS
Consultorio Familiare Don Palla
- 15-42** CRONACHE PARROCCHIALI

e-mail redazione:
redazioneavb@vicariatoaltavallebrembana.it

e-mail abbonamenti:
abbonamentiavb@vicariatoaltavallebrembana.it

sito vicariale:
www.vicariatoaltavallebrembana.it



Numeri Utili

ASL di Bergamo	035 3535
Casa di riposo "Don Palla"	0345 82434
Ospedale S. Giovanni Bianco	0345 27111
Farmacia di Branzi	0345 71022
Farmacia di Trabuchello	0345 71495
Farmacia di Olmo al Brembo	0345 87026
Farmacia di Piazza Brembana	0345 81050
Numero unico per emergenze	112



NON TEMERE

Echi se lo aspettava? In un'epoca esteriormente felice, di frenetico progresso, di fede messa in discussione e in ricerca di un cristianesimo più umano, ecco che arriva un male che ci mette in ginocchio e minaccia tutta la nostra esistenza!

Non faccio una cronaca di quello che è successo e che stiamo ancora vivendo, perché infiniti sono i messaggi che viaggiano attraverso i mass media e i nostri telefoni arrivando alla nostra mente e al nostro cuore, ma solo una semplice riflessione in prossimità della Santa Pasqua, dopo questa quaresima forzosamente quaresimale, fatta di forte sacrificio, intensa preghiera e costante attenzione al prossimo (ma queste non sono forse le proposte del Vangelo nel mercoledì delle ceneri???)

Bramiamo la luce: ogni piccolo spiraglio diventa possibilità di finire un reale incubo, verso la vita vera!

Non è questa la Pasqua? Attendere con trepidazione il trionfo della Vita sulla morte, della Salvezza sul morbo maligno! Consapevoli che l'attesa cristiana non è passiva ma attiva... direi un'attesa dalle maniche rimboccate! Sicuri che veramente la vittoria della Vita è assoluta e la Luce torna a splendere su tutta quell'umanità che è stata salvata perché continuamente amata, in ogni istante, soprattutto nel tempo della fatica e della sofferenza!

C'è da risorgere amici miei, fratelli e sorelle in Cristo, e questo è un regalo che Gesù ancora una volta ci vuole fare, ma deve essere anche un impegno della nostra volontà!

Come? Da buoni, non perfetti ma buoni, cristiani, ritorniamo a rileggere Gesù nella nostra storia, a vederlo nella nostra quotidianità: anche lui con camice e mascherina, stando vicino a chi soffre; anche lui nella solitudine accanto ad una bara con la salma di un nostro caro che meriterebbe di più che star solo, proprio come Gesù, solo con i suoi parenti, sotto la croce; il nostro Gesù inginocchiato nel banco delle nostre chiese a pregare, supplicare, Dio Padre perché passi questo calice amaro; Gesù che gioca a carte attorno alla nostra tavola, che tiene il suo braccio sul nostro collo seduto sul nostro divano mentre guardiamo la tv, alla scrivania dei compiti mentre siamo sintonizzati coi professori, vicino al lavandino e ai fornelli mentre prepariamo il cibo per tutta la nostra famiglia; vicino al nostro letto per dire insieme le preghiere e proteggerci nella notte... lì in ogni quotidiano non banale istante a dirci: **"Non temere"** (Mt 1,20) **"Io sono con voi tutti i giorni"** (Mt 28,20).

Non ricadiamo nell'errore di essere solidali con tutti ma non con Gesù! Continuiamo ad essere solidali con tutti ma insieme a Gesù! Noi siamo cristiani e il Signore ci ha scelto per vivere il suo quotidiano Amore, che è forza in ogni lotta, e regalarlo come Luce a chi vive nel buio!

Questa sia la nostra Pasqua, questa sia la nostra Resurrezione e quella del mondo intero! Buona Pasqua di Resurrezione a ciascuno di voi e a tutti i vostri cari!

I sacerdoti della A.V.B.